

Verbale di assemblea

21 ottobre 2025



www.notaio-busani.it

Milano via S. M. Fulcorina n. 2
20123 | T. +39 02.36537585

Monza via Italia n 28
20900 | T. +39 039.9166442

info@notaio-busani.it
P.IVA 09329610969

-----Verbale di Assemblea Ordinaria e Straordinaria-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventicinque. Il giorno di martedì ventuno del mese di ottobre-----

----- (21 ottobre 2025) -----

-----in Milano (MI), via S. Maria Fulcorina n. 2,-----

alle ore diciassette e minuti cinque,-----

-----a richiesta dell'organo amministrativo della società:-----

-----"EEMS ITALIA S.P.A.",-----

con sede in Milano (MI), Via Ariberto da Intimiano n. 21 (già Via Antonio da Recanate n. 2, in corso di variazione), capitale sociale deliberato per euro 35.500.000, sottoscritto e versato per euro 5.532.329,50 (suddiviso in n. 15.745.106 azioni ordinarie, prive del valore nominale), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi: 00822980579 (R.E.A. MI-2628871) (di seguito, la "Società" oppure l'"Emittente" oppure "EEMS");-----

io sottoscritto, dottor Angelo Busani, notaio in Milano, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Milano, assisto, redigendone verbale (di seguito, il "Verbale"), all'assemblea ordinaria e straordinaria (di seguito, la "Assemblea") della Società, riunitasi in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente -----

-----Ordine del Giorno:-----

"Sede Ordinaria"-----

*1. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033; determinazione del compenso;-----
deliberazioni inerenti e conseguenti.-----*

Sede Straordinaria-----

2. Modifica della denominazione sociale in "OPS Italia S.p.A." e conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti."-----

-----E' presente l'avvocato:-----

FANELLI FILIPPO EZIO, nato a Conversano (BA) il giorno 26 febbraio 1960, domiciliato per la carica presso la sede della Società (di seguito, il "Presidente dell'Assemblea" o il "Presidente"), Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;-----

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, assunta la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'articolo 14 del vigente statuto della Società (di seguito, lo "Statuto"), dichiara, e mi chiede di dar atto nel Verbale, quanto segue.-----

Il Presidente, in forza dei poteri ordinatori dell'Assemblea che, ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, cod. civ., dello Statuto sociale e del Regolamento Assembleare, competono allo stesso Presidente, designa quale Segretario dell'Assemblea il sottoscritto notaio Dott. Angelo Busani, incaricandomi di redigere il relativo verbale.-----

Il Presidente domanda comunque se taluno abbia contrarietà sul punto. Rilevando che nessuna contrarietà viene espressa, ringrazia pertanto il Dott. Angelo Busani per aver accettato l'incarico e lo invita a dare lettura per suo conto delle comunicazioni che seguono.-----

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è convocata, in unica convocazione per la data odierna, presso lo Studio Notarile Busani Quaggia & Partners in Milano, Via Santa Maria Fulcorina n. 2, per trattare l'Ordine del Giorno sopra esposto.-----

Il Presidente svolge alcune premesse di carattere ordinatorio.-----

Il Presidente prega i presenti di non effettuare registrazioni, che ricorda essere vietate dal Regolamento Assembleare; attesta che l'Assemblea viene audio registrata, a cura del personale a

ciò incaricato dalla Società; la registrazione è effettuata ai soli fini della verbalizzazione dell'Assemblea, e verrà distrutta al termine dell'attività di verbalizzazione; in via generale, i dati personali dei partecipanti all'Assemblea saranno comunque trattati nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi da adempiere, e nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali; ricorda che i lavori assembleari sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dal Regolamento Assembleare e dà atto che, in forza dei poteri regolatori dell'Assemblea al medesimo spettanti ai sensi dell'articolo 2371, comma 1, cod. civ., dello Statuto sociale e del Regolamento Assembleare, l'intervento di ciascun oratore è fissato in un periodo di tempo non superiore a 5 (cinque) minuti; trascorso tale periodo di tempo, l'oratore verrà invitato a concludere entro i due minuti successivi.-----

Con riguardo alla verbalizzazione dei lavori assembleari, il Presidente ricorda inoltre quanto segue:-----

a) nel Verbale, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, cod. civ., verranno indicati l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno di essi, le modalità e il risultato delle votazioni; inoltre, ai sensi dell'articolo 85 (nonché dell'Allegato 3E) del Regolamento Consob n. 11971/99 (di seguito, il "Regolamento Emittenti"), il Verbale riporterà, anche mediante documentazione ad esso allegata:-----

(i) l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega, specificando il numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'Emittente ai sensi dell'articolo 83-sexies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito, "TUF"); in caso di delega, il nominativo del delegante; i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari; -----

(ii) i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione e il numero delle azioni di rispettiva pertinenza;-----

(iii) l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente in misura superiore al cinque per cento al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1, del TUF), secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUF e da altre informazioni a disposizione; -----

(iv) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;-----

b) posto che, ai sensi dell'articolo 2375, comma 1, cod. civ., nel Verbale devono essere sinteticamente riassunte, su richiesta dei partecipanti, le loro dichiarazioni pertinenti all'Ordine del Giorno, ci si riserva di disporre la non verbalizzazione di interventi non pertinenti con l'Ordine del Giorno; e solo in caso di esplicita richiesta di chi interviene, potrà valutarsi se far luogo alla trascrizione integrale dell'intervento espletato, fermo restando che la trascrizione integrale predetta comunque presuppone la lettura integrale dell'intervento e la consegna del testo dell'intervento e che, mancando questi presupposti, la verbalizzazione sarà senz'altro effettuata per sunto;-----

c) entro cinque giorni dalla data dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società il rendiconto sintetico delle votazioni ai sensi dell'articolo 125-quater del TUF;-----

d) il Verbale dell'Assemblea sarà reso disponibile sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" entro trenta giorni dalla data dell'Assemblea.-----

Circa l'avvenuto svolgimento delle formalità da compiersi anteriormente all'adunanza assembleare al fine della sua regolare convocazione e del suo regolare svolgimento, il Presidente attesta che:-----

a) l'odierna Assemblea è stata convocata tramite comunicato stampa diffuso in data 21 set-

tembre 2025 e con le ulteriori modalità previste dalla vigente normativa in data 19 settembre 2025 (per il giorno 21 ottobre 2025, alle ore 17:00 in unica convocazione) in forza di deliberazione in tal senso assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2025, per la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno già elencati;-----

b) l'odierna Assemblea è stata convocata mediante la pubblicazione, in data 19 settembre 2025, del relativo avviso sul sito internet della Società e sul meccanismo di diffusione e stoccaggio "1Info" (il relativo estratto è stato altresì pubblicato sul quotidiano "La Repubblica" in data 21 settembre 2025) e in pari data sul sito internet della Società, sono stati pubblicati: (i) il modulo da utilizzare per delegare l'intervento e il voto nell'odierna Assemblea; (ii) la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF; e (iii) le informazioni sul capitale sociale prescritte dall'articolo 125-quater, comma 1, lettera c), del TUF, contenute nell'avviso di convocazione;---

c) è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società, e dal 3 ottobre 2025 sul meccanismo di diffusione e stoccaggio autorizzato "1Info", la Proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società, ai sensi degli art. 13 e 17 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;-----

d) non sono state chieste integrazioni dell'Ordine del Giorno né presentate ulteriori proposte di deliberazione sui punti già all'Ordine del Giorno, ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF.-----

Il Presidente propone sin d'ora di omettere la lettura della predetta documentazione, essendo stata la medesima tempestivamente pubblicata e resa disponibile a tutti gli Azionisti, limitandosi a dare lettura delle proposte di deliberazione.-----

Il Presidente domanda comunque se taluno abbia contrarietà sul punto. Ricontrando l'adesione di tutti i presenti a questa proposta, il Presidente dà pertanto atto che non si procederà alla lettura integrale di detta documentazione, copia della quale è stata altresì fornita in sala a tutti gli intervenuti.-----

Circa le formalità da svolgere per attestare la regolare costituzione della odierna adunanza, il Presidente dà atto che:-----

a) oltre al Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono presenti i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione: il Dott. Fabio Del Corno e l'avv. Erika Mazzitelli (quest'ultima componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione); avendo invece giustificato la loro assenza il Dott. Ciro Di Meglio, la Dott.ssa Iana Permiakova, il Dott. Marco Gnechi (componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e la Dott.ssa Rosalba Chielli (componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione);-----

b) sono altresì presenti in sala alcuni consulenti e collaboratori esterni della Società, incaricati dell'espletamento dei servizi di segreteria, organizzativi e tecnici (a tale riguardo, il Presidente ricorda che queste presenze trovano legittimazione anche nell'articolo 3 del Regolamento Assembleare e, non constatando contrarietà a tali presenze, ritiene di poter interpretare la volontà di tutti i presenti nel senso di rivolgere anche a costoro un cordiale saluto di benvenuto all'odierna adunanza);-----

c) alla *record date* del 10 ottobre 2025, in conseguenza dell'emissione di azioni ordinarie EEMS rinvenienti dalla conversione di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile in essere della Società e dalla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale dedicato al socio "OPS Holding S.r.l.", il capitale sociale della Società – al fine del corretto calcolo delle azioni aventi diritto alla partecipazione e al voto all'odierna Assemblea – è costituito da n. 15.745.106 (quindici milioni settecentoquarantacinquemila centosei) azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale; -----

d) secondo quanto risulta alla segreteria dell'Assemblea, che ha registrato l'afflusso dei partecipanti e ne ha controllato la legittimazione, anche ai sensi dell'art. 83-sexies del TUF, è attualmente presente in sala un unico socio (e cioè "OPS Holding s.r.l.", in persona del suo legale rappresentante Carleo Domenico) titolare del diritto di voto relativo a complessive n. 4.456.370 (quattro milioni quattrocentocinquantaseimila trecentosettanta) azioni, pari al 28,303 (ventotto e trecentotré millesimi) per cento circa del capitale sociale avente diritto di voto nella presente Assemblea;-----

e) la Società alla data dell'Assemblea non possiede azioni proprie.-----

A fronte di tutto quanto precede, il Presidente dichiara pertanto che la presente Assemblea è regolarmente convocata e validamente costituita, in unica convocazione, e atta a deliberare sulle materie poste all'Ordine del Giorno.-----

Il Presidente fa presente che (secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente, in base alle comunicazioni pervenute per la presente Assemblea e alle altre informazioni a disposizione), l'unico Azionista che risulta partecipare, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5 (cinque) per cento del capitale sociale sottoscritto della Società rappresentato da azioni con diritto di voto (considerata la qualifica di PMI dell'Emittente) è alla data odierna "OPS HOLDING S.r.l." per numero 4.456.370 (quattro milioni quattrocentocinquantaseimila trecentosettanta) azioni, pari al 28,303 (ventotto e trecentotré millesimi) per cento circa del capitale sociale avente diritto di partecipare e votare all'odierna Assemblea.-----

Il Presidente attesta che non consta alla Società l'esistenza di ulteriori Azionisti che partecipino al capitale sociale in misura superiore al 5 (cinque) per cento.-----

Il Presidente invita comunque chi abbia notizie in tal senso, non conosciute dalla Società, a farne immediata comunicazione e rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.-----

Il Presidente richiede che i partecipanti all'odierna Assemblea dichiarino l'eventuale sussistenza di cause di impedimento o sospensione del diritto di voto non conosciute dal Presidente stesso e dal Consiglio di Amministrazione e rileva che nessuno dei presenti ha alcunché da comunicare al riguardo.-----

Al fine dell'ordinato e regolare svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente fa presente quanto segue:-----

a) tutte le votazioni si svolgeranno in forma palese e per alzata di mano; al riguardo, il Presidente invita coloro che intendano esprimere voto contrario o astenersi dal voto a esplicitarlo specificamente in ciascuna votazione, dichiarando le proprie generalità, la propria qualità di titolare del diritto di voto intervenuto di persona o a mezzo di delegato e il numero di azioni di rispettiva pertinenza;-----

b) le società fiduciarie, i delegati e tutti coloro che, avendone facoltà, intendano esprimere un voto differenziato dovranno esplicitamente indicarlo;-----

c) coloro che si trovassero nella votazione in situazioni di carenza di legittimazione al voto dovranno farlo presente prima della votazione, e ciò, in specie, ai sensi degli articoli 2359-bis del codice civile e 120 e seguenti del TUF (con la precisazione che le azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto sono, comunque, computabili ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea);-----

d) i presenti sono invitati a non lasciare la sala, al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari; coloro che si assentassero dalla sala sono pregati di darne comunicazione al personale incaricato all'uscita della sala stessa, in modo che l'uscita venga rilevata ai fini della regolarità delle votazioni; i presenti sono comunque pregati di astenersi dall'abbandonare la

sala nel corso delle votazioni, da quando la votazione viene indetta e fino a quando non se ne sia proclamato il risultato;-----

e) l'uscita dalla sala comporta la non partecipazione al voto per tutte le azioni di pertinenza di colui che è uscito;-----

f) qualora un Socio dichiari di aver commesso un errore nell'espressione del voto, ne sarà consentita la correzione ove le operazioni di votazione non siano ancora terminate; l'inizio dello scrutinio dei voti preclude pertanto l'effettuazione di correzioni dei voti espressi;-----

g) non si ritiene opportuno, per ora, effettuare la nomina di scrutatori; nomina cui ci si riserva di procedere ove se ne ravvisasse la necessità o l'opportunità;-----

h) coloro che intendano svolgere interventi sono invitati a presentarsi presso la segreteria dell'Assemblea indicando il proprio nominativo; costoro saranno successivamente chiamati ad effettuare i loro interventi, con l'invito a rispettare i limiti di tempo sopra indicati, ad attenersi all'Ordine del Giorno, a limitare eventuali repliche; -----

i) a seconda delle circostanze, si daranno risposte alle domande al termine di ciascun intervento o al termine di tutti gli interventi.-----

Il Presidente rileva, infine, che non sono pervenute alla Società domande sulle materie all'Ordine del Giorno ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.-----

-----= =-----
A questo punto il Presidente dispone di iniziare con la trattazione dell'unico punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.-----

Sulla base della decisione assunta in apertura dei lavori assembleari, il Presidente dà atto che viene omessa la lettura della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul presente punto, in quanto regolarmente messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.-----

Il Presidente ricorda che in data 11 luglio 2025 la società di revisione "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A." ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2024 per il novennio 2024-2032 e che si rende pertanto occorrente procedere al conferimento di un nuovo incarico a una società di revisione.-----

Il Presidente dà quindi atto che è stata regolarmente depositata presso la sede della Società la Proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società, ai sensi degli art. 13 e 17 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e che (come evidenziato in detta proposta) il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha ritenuto sottoporre all'Assemblea degli azionisti della Società la proposta di conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società, per gli esercizi dal 2025 al 2033, alla società "Audirevi S.p.A.", con sede in Milano (MI), via Paolo da Cannobbio n. 33, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi: 05953410585 (R.E.A. MI-1523066).-----

Il Presidente procede quindi a dare lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'unico punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno e precisamente:-----

"L'Assemblea degli Azionisti,-----

- preso atto che in data 11 luglio 2025 la società di revisione "RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A." ("RSM") ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2024 per il novennio 2024-2032;-----

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;-----

- preso atto della Raccomandazione motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione relati-

va al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2025 al 2033; -----

- visti gli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e l'art. 16 del Reg. UE n. 537/2014;---

-----DELIBERA-----

- di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Società, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014 e del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione indicata come prima preferenza da parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione (e cioè "Audirevi S.p.A."), relativamente al novennio 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2033, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2025-2033 formulata dalla società di revisione medesima;-----

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per l'espletamento di tutte le formalità inerenti al conferimento del nuovo incarico e alla esecuzione della presente deliberazione."-----

Il Presidente apre la discussione sull'unico punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno.---
Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sull'unico punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.-----

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente chiede se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.-----

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente conferma i dati sulle presenze dei partecipanti alla votazione già comunicati in apertura dell'Assemblea.-----

Il Presidente mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'unico punto della Parte Ordinaria dell'Ordine.-----

Terminate le operazioni di voto, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione di nessun voto contrario;-----

- l'espressione di nessun voto di astensione;-----

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 4.456.370 (quattro milioni quattrocentocinquantesimila trecentosettanta) azioni, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente e votante.-----

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'unico punto della Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea.-----

Il Presidente attesta, quindi, che l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Società, per il novennio 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2033, alla società di revisione "Audirevi S.p.A.", con sede in Milano (MI), via Paolo da Cannobbio n. 33, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza - Brianza e Lodi: 05953410585 (R.E.A. MI-1523066).-----

-----= = =-----
A questo punto, il Presidente dispone di iniziare la trattazione dell'unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno.-----

Il Presidente dà atto, come sopra riferito, che la Società ha già regolarmente messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, tutta la documentazione inerente al presente punto

all'Ordine del Giorno, elencata in precedenza. Pertanto, secondo quanto già condiviso in apertura dei lavori assembleari, si omette la lettura di tale documentazione e si procede a dare lettura della seguente proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno e precisamente:-----

"L'Assemblea degli Azionisti,-----

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;-----

-----DELIBERA-----

- di modificare la denominazione sociale in "OPS Italia S.p.A.";-----

- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla predetta deliberazione."-----

Il Presidente apre quindi la discussione sull'unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno.-----

Rilevando che nessuno domanda di intervenire, il Presidente dichiara pertanto chiusa la discussione sull'unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno e rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare l'eventuale sussistenza di cause che comportino la sospensione del diritto di voto.-----

Prendendo atto che nessuno chiede la parola, il Presidente domanda se siano intervenuti aggiornamenti sulle presenze o se qualcuno degli intervenuti non intenda prendere parte alla votazione o intenda non votare per talune delle azioni per cui abbia ricevuto delega, specificando in tal caso il numero delle azioni non votanti.-----

Il Presidente, non ricevendo alcun riscontro, conferma i dati sulle presenze dei partecipanti all'Assemblea accertati nell'ultima rilevazione effettuata e mette, quindi, ai voti, mediante alzata di mano, per controprova, la proposta di deliberazione sull'unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno.-----

Terminate le operazioni di voto, come da dettagli allegati, il Presidente dà atto che nella votazione sono stati rilevati:-----

- l'espressione nessun contrario;-----

- l'espressione di nessun voto di astensione;-----

e pertanto il voto favorevole complessivamente di n. 4.456.370 (quattro milioni quattrocentocinquantesimila trecentosettanta) azioni, pari al 100 (cento) per cento del capitale sociale presente e votante.-----

Il Presidente dichiara pertanto approvata all'unanimità la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione sull'unico punto della Parte Straordinaria dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea.-----

-----= = =-----

Rilevando che non essendovi null'altro da deliberare, il Presidente dichiara tolta la seduta, essendo le ore diciassette e minuti trenta circa; ringraziando tutti i presenti per l'attenta e qualificata partecipazione ai lavori dell'odierna Assemblea.-----

-----= = =-----

Si allegano al Verbale (omessane la lettura per espressa dispensa avutane dal comparente):----

- sotto la lettera "A": la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti all'Ordine del Giorno, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti;-----

- sotto la lettera "B": la Proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società, ai sensi degli art. 13 e 17

del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;-----
- sotto la lettera "C": il nuovo testo dello Statuto della Società, quale risultante all'esito della
deliberazione adottata dall'Assemblea.-----

-----E richiestone,-----
io notaio ho ricevuto questo Verbale che, scritto con elaboratore elettronico da persona di mia
fiducia e in parte da me, ho letto al comparente, il quale, a mia domanda, l'approva e lo sotto-
scrive con me notaio, alle ore diciassette e minuti quaranta circa; consta il presente atto di
quattro fogli su tredici facciate e fino a questo punto della quattordicesima pagina.-----

Firmato Filippo Ezio Fanelli-----

Firmato Angelo Busani-----

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI EEMS ITALIA S.p.A. AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 SUI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 21 ottobre 2025 IN UNICA CONVOCAZIONE

Signori Azionisti, in osservanza dell'art. 125-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. "TUF"), come successivamente integrato e modificato, nonché dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/99 (c.d. "Regolamento Emittenti"), come successivamente modificato e integrato, il Consiglio di Amministrazione di EEMS Italia S.p.A. (di seguito anche "EEMS", la "Società" o l'"Emittente") mette a Vostra disposizione la presente relazione illustrativa sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci convocata, in sede ordinaria e straordinaria, presso lo Studio Notarile Busani Quaggia & Partners in Milano, Via Santa Maria Fulcorina n. 2, per il giorno 21 ottobre 2025, alle ore 17 in unica convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Sede Ordinaria

1. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Sede Straordinaria

2. *Modifica della denominazione sociale in "OPS Italia S.p.A." e conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

§ § §

Sede Ordinaria

1. *Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025-2033; determinazione del compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti, il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2025 ha revocato la convocazione dell'Assemblea dei Soci fissata per il giorno 25 settembre 2025 che era chiamata a deliberare, tra gli altri, sui punti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui alla presente relazione. Come noto, in data 11 luglio 2025 la società di revisione RSM società di revisione e organizzazione contabili S.p.A. ("RSM") ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2024 per il novennio 2024-2032 e si deve pertanto procedere al conferimento di un nuovo incarico a una società di revisione.

Si rappresenta che la procedura di selezione della società di revisione è condotta sotto la costante supervisione del Comitato per il Controllo sulla Gestione della Società, in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39,

EEMS Italia S.p.A

Via Ariberto da Intimiano n. 21, 20123 Milano
N. di Repertorio Economico Amministrativo 2628871
Tel. (+39) 02 82197 746

P.IVA/C.F. 00822980579
R. I. di Milano Monza Brianza Lodi n. MI - 2628871
eemsitaliaspa@legalmail.it



tenendo altresì conto della qualifica di PMI della Società ai sensi del Reg. UE n. 537/2014 e del Regolamento UE 2017/1129. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione della Società provvederà quindi a rilasciare, ai sensi dell'art. 16, par. 2 Reg. UE 537/2014, la propria raccomandazione motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2025 al 2033, che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale, sul sito internet della Società all'indirizzo www.eems.com e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info all'indirizzo www.1info.it. La raccomandazione sarà espressa su diverse proposte e, qualora all'esito della votazione sulla prima preferenza la relativa delibera non dovesse risultare approvata, l'Assemblea sarà invitata a deliberare in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2025-2033, alla seconda preferenza contenuta nella Raccomandazione motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Si rammenta che l'Assemblea dovrà altresì approvare il corrispettivo spettante alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo, in ottemperanza alle disposizioni di cui al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e alla Comunicazione Consob n. DAC/RM/96003556 del 18 aprile 1996.

Proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

Prima proposta

"L'Assemblea degli Azionisti,

- preso atto che in data 11 luglio 2025 la società di revisione RSM società di revisione e organizzazione contabili S.p.A. ("RSM") ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2024 per il novennio 2024-2032;*
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;*
- preso atto della Raccomandazione motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2025 al 2033; - visti gli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e l'art. 16 del Reg. UE n. 537/2014;*

DELIBERA

- di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014 e del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione indicata come prima preferenza da parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, relativamente al novennio 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2033, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2024-2032 formulata dalla società di revisione medesima;*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per l'espletamento di tutte le formalità inerenti al conferimento del nuovo incarico e alla esecuzione della presente delibera."*

§ §

In via subordinata, qualora all'esito della votazione sulla precedente proposta la relativa delibera non dovesse risultare approvata, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea la seguente proposta di deliberazione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2025-2033

EEMS Italia S.p.A

Via Ariberto da Intimiano n. 21, 20123 Milano
N. di Repertorio Economico Amministrativo 2628871
Tel. (+39) 02 82197 746

P.IVA/C.F. 00822980579
R. I. di Milano Monza Brianza Lodi n. MI - 2628871
eemssitaliaspa@legalmail.it



"L'Assemblea degli Azionisti,

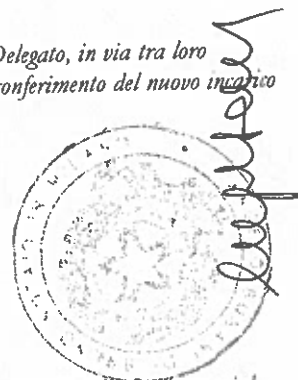
- preso atto che in data 11 luglio 2025 la società di revisione RSM società di revisione e organizzazione contabili S.p.A. ("RSM") ha rassegnato le dimissioni dall'incarico conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 18 giugno 2024 per il novennio 2024-2032;*
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;*
- preso atto della Raccomandazione motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti della Società per gli esercizi dal 2025 al 2033; - visti gli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 e l'art. 16 del Reg. UE n. 537/2014;*

DELIBERA

- di conferire, ai sensi del Reg. UE n. 537/2014 e del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, alla società di revisione indicata come seconda preferenza da parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, relativamente al novennio 1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2033, secondo i termini e le modalità indicate nella proposta per i servizi di revisione legale dei conti per il novennio 2024-2032 formulata dalla società di revisione medesima;*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere occorrente per l'espletamento di tutte le formalità inerenti al conferimento del nuovo incarico e alla esecuzione della presente delibera."*

§ § §

Sede Straordinaria



2. *Modifica della denominazione sociale in "OPS Italia S.p.A." e conseguente modifica dell'articolo 1 dello Statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Signori Azionisti, come già ricordato il Consiglio di Amministrazione in data 10 settembre 2025 ha revocato la convocazione dell'Assemblea dei Soci fissata per il giorno 25 settembre 2025 che era chiamata a deliberare, tra gli altri, sui punti posti all'ordine del giorno dell'Assemblea di cui alla presente relazione. Con riferimento alla proposta di modifica della denominazione sociale in "OPS Italia S.p.A.", si precisa che la stessa risponde all'esigenza di rendere più evidente e coerente l'evoluzione della Società nel rispetto del Piano Industriale 2025-2028, delle strategie e delle linee di business condivise. Il nuovo nome intende riflettere la trasformazione dell'offerta e il posizionamento della Società nei mercati di riferimento allineando inoltre la società alla brand architecture del Gruppo, a beneficio della chiarezza verso investitori, clienti e partner.

Proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione

Si invita l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti,

EEMS Italia S.p.A

Via Ariberto da Intimiano n. 21, 20123 Milano
N. di Repertorio Economico Amministrativo 2628871
Tel. (+39) 02 82197 746

P.IVA/C.F. 00822980579
R. I. di Milano Monza Brianza Lodi n. MI - 2628871
eemsitaliaspa@legalmail.it

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione e delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento;

DELIBERA

- di modificare la denominazione sociale in "OPS Italia S.p.A.";*
- di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via tra loro disgiunta, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla predetta deliberazione."*

Milano, 18 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

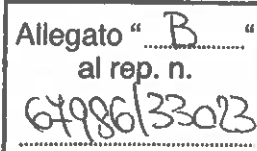
Avv. Filippo Ezio Fanelli



EEMS Italia S.p.A

Via Ariberto da Intimiano n. 21, 20123 Milano
N. di Repertorio Economico Amministrativo **2628871**
Tel. (+39) 02 **82197 746**

P.IVA/C.F. 00822980579
R. I. di Milano Monza Brianza Lodi n. MI - 2628871
eemsitaliaspa@legalmail.it



PROPOSTA MOTIVATA DEL COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI DI EEMS ITALIA S.p.A. AI SENSI DEGLI ART. 13 E 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai signori Azionisti della Società EEMS Italia S.p.A.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione (il "Comitato"), subentrato "recentemente" al precedente, con delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 3 ottobre 2025, preso atto:

- della risoluzione anticipata, comunicata con pec dell'11 luglio 2025 dalla RSM, società di revisione a cui l'Assemblea degli Azionisti della EEMS Italia S.p.A. (la Società o l'Emittente) del 16 giugno 2024, aveva conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per nove esercizi (2024/2032);
- della necessità per l'Emittente di dotarsi di altra società di revisione legale;
- delle procedure di selezione avviate dal precedente Comitato

ha esaminando le due proposte (di seguito anche "Offerte") di revisione legale ricevute rispettivamente:

1. In data 25 luglio 2025 da Ria Grant Thornton S.p.A.

2. In data 29 luglio 2025 da Audirevi S.p.A.

Secondo quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010, l'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata dall'organo di controllo (nella fattispecie della Società, rappresentato dal Comitato), conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione per l'intera durata dell'incarico, nonché gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Al riguardo si precisa che il Comitato, al termine del processo, svolto con l'ausilio delle competenti funzioni aziendali, e all'esito di una adeguata valutazione tecnico-economica, ha predisposto la presente proposta motivata.

Nel seguito vengono sinteticamente illustrate:

- le fasi del processo di selezione del nuovo revisore e i relativi criteri;
- i principali contenuti della proposta d'incarico prescelta;
- gli elementi emersi all'esito dell'applicazione dei criteri di selezione quali-quantitativi a supporto della proposta motivata del Comitato.

Oggetto della richiesta di offerta

La procedura di selezione e la richiesta di offerta sono state predisposte in conformità alle norme vigenti e hanno tenuto presente la necessità di assicurare una ordinata e coerente gestione dell'incarico con riferimento alla EEMS Italia e sue controllate (il "Gruppo").

L'oggetto della richiesta di offerta consiste nello svolgimento delle seguenti attività:

- la revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della EEMS Italia S.p.A., in conformità ai principi International Financial Reporting Standards ("IFRS") adottati dall'Unione Europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2409-bis del Codice civile e dagli artt. 14, comma 1, lett.a), 16 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 537/2014;

- corretta rilevazione dei fatti di gestione delle scritture contabili, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. B), del D.Lgs. n. 39/2010;
- la revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato per ciascuno dei periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2025 al 30 giugno 2032 della Società;
 - l'espressione del giudizio e della dichiarazione richiesti ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e) del D.Lgs. n. 39/2010 inclusa l'espressione del giudizio di conformità della relazione finanziaria annuale alle norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF-European Single Electronic Format) ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea, nonché la verifica ed espressione del giudizio richiesti ai sensi dell'art. 123-bis, comma 4 del D.Lgs. n. 58/1998 e la verifica richiesta dall'art. 123-ter, comma 8-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
 - le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
 - la revisione limitata dei reporting packages annuali e semestrali delle società controllate, selezionate ad ogni periodo di reporting, sulla base della rilevanza che ciascuna di esse assume ai fini della revisione del bilancio consolidato.

Svolgimento e gestione del processo di selezione

Il Comitato ha ritenuto coerente con le dimensioni della Società e del Gruppo, inviare la richiesta di offerta, tenendo in considerazione elementi relativi alla struttura operativa delle società di revisione coinvolte nella fase di preliminare selezione e al loro standing di mercato escludendo le c.d. "Big 4".

In ragione della dimensione della Società e del Gruppo, nonché dell'urgenza dettata dalle dimissioni del revisore RSM (avvenuta in fase di completamento della relativa attività di revisione sul bilancio d'esercizio e consolidato al 31/12/2024), sono state invitate le seguenti società di revisione:

- Crowe Bompani S.p.A. ("Crowe")
- Audirevi S.p.A. ("Audirevi")
- RIA Grant Thornton S.p.A. ("Grant Thornton").

Esame delle proposte d'incarico ricevute e scelta della società di revisione

Le società di revisione invitate, ad eccezione di Crowe, hanno fatto pervenire la propria offerta alla Società e sono state esaminate dal Comitato sulla base dei criteri di selezione sopra richiamati.

Come già anticipato, la procedura di valutazione delle offerte si è svolta sulla base dei parametri qualitativi e quantitativi riferiti al perimetro del Gruppo e con particolare riguardo al settore del business in cui lo stesso opera e alle particolari esigenze di periodo della Società e del Gruppo.

La tabella seguente evidenzia i criteri operativi utilizzati per la valutazione delle offerte ricevute dal punto di vista tecnico ed economico:

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

1. Piano di revisione e Team di revisione
 - 1.1 metodologia di revisione adottata;
 - 1.2 numero di ore previste e mix del personale coinvolto con distribuzione seniority
2. Competenze aziendali-settoriali
 - 2.1 esperienza nel settore di attività della Società e del Gruppo;
 - 2.2 esperienza pregressa nella revisione di società riunite

- 7
- 3.1 presenza di un network a livello internazionale e, in particolare, di uffici nei Paesi ove opera il Gruppo
4. Reputazione sul mercato
- 4.1 Appartenenza ad un network a livello internazionale di primario standing
5. Requisiti di indipendenza
- 5.1 rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2010 in tema di periodo minimo che deve intercorrere rispetto al termine dell'eventuale precedente incarico di revisione nonché tra il termine di cariche sociali o ruoli direzionali di rilievo nell'ente revisionato
- 5.2 rispetto da parte del revisore dei requisiti di cui all'art.10-bis ed art. 6 del regolamento Europeo nelle fasi di accettazione e proseguimento dell'incarico di revisione: indipendenza ed obiettività, definizione di misure idonee a mitigare i rischi di indipendenza, disponibilità di personale professionale competente, abilitazione del responsabile dell'incarico all'esercizio della revisione legale ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010
- 5.3 presenza di conflict check (ovvero presenza di altri incarichi in corso presso la Società o nel Gruppo)
6. Compensi richiesti
- 6.1 dettaglio delle ore stimate e corrispettivi (ore-mix personale-attività);
- 6.2 congruità tra compenso (incluse le spese stimate) e piano di revisione

Il Comitato ha ritenuto opportuno nella propria valutazione privilegiare la qualità tecnica delle proposte, senza peraltro trascurare la loro convenienza economica.

Parimenti è stato soddisfatto l'obbligo di motivazione richiesto dalla norma con lo svolgimento di un'adeguata attività di valutazione nel corso della quale l'Organo di Controllo ha vagliato il processo di valutazione della società di revisione legale. In considerazione della presenza di più proposte di revisione, l'analisi sopra descritta sarà effettuata in forma comparativa, al fine di individuare la proposta più appropriata.

Da un'attenta disamina delle proposte ricevute, sulla base dei criteri di valutazione sopra richiamati, è stato possibile riscontrare che Audirevi è risultata quella di maggiore interesse rispetto alle peculiarità e necessità dell'Emittente in considerazione di quanto segue:

- sotto un profilo di carattere generale l'offerta ricevuta da Audirevi presenta elementi qualitativi tali da renderla tecnicamente idonea per lo svolgimento dell'incarico;
- con riferimento al parametro 1 "Piano di revisione e Team di revisione"
l'offerta ricevuta da Audirevi è risultata meritevole della migliore valutazione alla luce della seniority del team di revisione;
- con riferimento al parametro 2, "Competenze aziendali e settoriali"
l'offerta ricevuta da Audirevi è risultata meritevole della migliore valutazione, in virtù delle esperienze maturate nel settore e in società quotate;
- con riferimento al parametro 3. "Struttura organizzativa", tenuto anche conto dei Paesi nei quali opera il Gruppo, entrambe le offerte esaminate sono state ritenute meritevoli di valutazione elevata;
- con riferimento al parametro 4. Reputazione sul mercato",
entrambe le proposte sono state ritenute meritevoli di valutazione elevata;
- con riferimento al parametro 5. "Requisiti di indipendenza",
non sono stati rilevati elementi ostativi;
- con riferimento, infine, al parametro 6. "Compensi richiesti", gli complessivamente tutti gli elementi comparati indirizzano verso una valutazione positiva dell'offerta ricevuta da Audirevi atteso l'evidente equilibrio del rapporto

per l'erogazione dei servizi di revisione, un mix di risorse impiegate e un compenso in linea con le condizioni di mercato.

Sulla base di quanto sopra esposto e all'esito della valutazione compiuta secondo i criteri descritti, il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha determinato la graduatoria finale delle procedure di conferimento dell'incarico di revisione da cui è emerso che la proposta presentata da Audirevi S.p.A. è risultata la preferibile, presentando caratteristiche idonee per l'affidamento dell'incarico.

Al riguardo si precisa che le due offerte esaminate prevedono per ciascun esercizio quanto segue:

1. Ria Grant Thornton Ore 1.280 per corrispettivi pari a Euro 118.000,00 (IVA e Spese escluse)
2. Audirevi Ore 1.175 per corrispettivi pari a Euro 94.000,00 (IVA e spese escluse).

Nel dettaglio viene esposta su base tabellare l'offerta di Audirevi:

Attività previste	Ore annue	Corrispettivi annui (Euro)	Ore novennio	Corrispettivi novennio (Euro)
Revisione legale del bilancio separato della Eems Italia Spa e verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della sezione relativa al governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio per ognuno degli esercizi in chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033	575	51.750	5.175	465.750
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per ognuno degli esercizi in chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033(*)	50	4.420	446	39.780
Revisione del bilancio consolidato del Gruppo EEMS per ognuno degli esercizi in chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033 (**)	165	14.700	1.485	132.300
Limitate procedure di verifica sui bilanci delle società partecipate ai fini della loro inclusione nel bilancio consolidato del Gruppo per ognuno degli esercizi in chiusura dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2033	85	7.510	765	67.590
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per ognuno dei semestri con chiusura dal 30 giugno 2025 al 30 giugno 2033	300	26.800	2.700	241.200
		(11.180)		(100.620)
<i>a nostro carico</i>				
Totale	1.175	94.000	10.571	846.000

(*) include i corrispettivi relativi alle attività di sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali

(**) include i corrispettivi per la verifica della conformità del bilancio consolidato del Gruppo EEMS alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Tutto quanto premesso e

CONSIDERATO

quanto disposto dall'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010

SOTTOPONE

all'Assemblea degli Azionisti di EEMS Italia S.p.A. la proposta, relativa agli esercizi dal 2025 al 2033, formulata da Audirevi S.p.A., le cui componenti economiche (compensi) e di *effort* totale (ore) per le attività riferite alla natura dell'incarico, sono state sopra evidenziate in dettaglio, proponendo il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla

AUDIREVI S.p.A.

Sede legale: Via Paolo da Cannobio, 33 (20122) Milano

P.IVA / Registro imprese e C.F.: Cod.Fis. 05953410585 Part.IVA 12034710157

REA Milano 1523066 Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

in quanto la stessa ha conseguito complessivamente la valutazione più elevata sulla base di quanto precedentemente illustrato e dichiara che la proposta di cui sopra non è stata influenzata da terze parti.

In considerazione di quanto fin qui si raccomanda di sottoscrivere una puntuale lettera d'incarico ove siano riportate in termini chiari:

1. La lettera di incarico deve contenere:
2. l'identificazione del quadro normativo sull'informazione finanziaria applicabile per la redazione del bilancio;
3. le responsabilità del revisore;
4. le responsabilità della direzione;
5. il riferimento alla diversa forma ed al contenuto previsti per le relazioni da emettere a cura del revisore in relazione ai diversi esiti del lavoro svolto;
6. l'importo dei corrispettivi;
7. la pianificazione e le modalità di svolgimento della revisione legale;
8. la composizione del team di revisione;
9. il coinvolgimento di altri revisori ed esperti;
10. il coinvolgimento dell'eventuale precedente revisore con riferimento ai saldi di apertura

Milano, 03.10.2025

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione

Dott. Francesco La Fauci

Avv. Erika Mazzitelli

Dott.ssa Rosalba Chielli

PAGINA NON UTILIZZATA

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1

È costituita una Società per Azioni denominata "OPS Italia S.p.A."

Articolo 2

La Società ha sede in Milano, all'indirizzo risultante dal competente registro delle imprese.

La sede sociale può essere trasferita in qualsiasi indirizzo dello stesso comune con semplice decisione dell'organo amministrativo che è abilitato alle dichiarazioni conseguenti all'ufficio del registro delle imprese. La decisione dell'organo amministrativo dovrà essere sottoposta alla ratifica da parte della prima assemblea ordinaria dei soci.

Nelle forme di legge, mediante deliberazione dell'organo amministrativo, potranno essere istituite, trasferite e sopresse sedi secondarie, filiali, succursali, uffici, agenzie e rappresentanze, nonché uffici tecnici e di servizio e altre unità locali sia in Italia che all'estero.

Il domicilio dei soci per i rapporti con la società è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3

La società ha per oggetto, sotto l'osservanza delle norme di legge, le seguenti attività:

- a) lo svolgimento quale cliente grossista idoneo alle attività di libero mercato, ove occorranza le condizioni di legge delle fasi e dei processi consentiti dalle normative comunitarie e nazionali afferenti alla libera circolazione dei diversi vettori energetici in ambito comunitario e non;
- b) il commercio e la ripartizione dell'energia elettrica, del gas e di qualsiasi altro vettore energetico, sotto qualsiasi forma, nonché la vendita di altri prodotti e servizi al fine di un miglior sfruttamento della rete commerciale;
- c) la compravendita degli strumenti finanziari derivati relativi a qualsiasi vettore e/o prodotto energetico, comunque in via non prevalente, non a fini di collocamento e non nei confronti del pubblico, nel rispetto della normativa vigente e quindi con esclusione delle operazioni di raccolta del risparmio e di altre attività riservate a Istituti di credito e finanziari;
- d) la progettazione, la costruzione, la vendita, l'installazione e la manutenzione di impianti elettrici, elettronici e del gas, nonché la Direzione Lavori ed il Project Management anche per conto terzi ed i relativi servizi di assistenza e manutenzione;
- e) la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (eolici, fotovoltaici, idroelettrici, da biomassa, etc.);
- f) la progettazione e la realizzazione di interventi di risparmio energetico per l'edilizia residenziale, pubblica e privata, strutture industriali, edifici pubblici, scuole, ospedali, etc.;
- g) la progettazione di nuovi impianti di pubblica illuminazione in conformità alle pertinenti Leggi vigenti sul "Risparmio Energetico" e all'inquinamento luminoso e progettazione di adeguamento alle stesse leggi per impianti esistenti;
- h) la costruzione e la riparazione di apparecchiature elettroniche e di trasmissione e ricezione di dati;

- i) la ricerca e lo sviluppo con conseguente brevettazione e la compravendita di brevetti;
- j) l'installazione e l'esercizio con qualsiasi mezzo e sistema di reti ed impianti, compresi i servizi di ESCO (gestione e manutenzione d'impianti, *energy performance contracting*);
- k) qualunque altra attività industriale, commerciale, finanziaria e terziaria relativa in via prevalente al settore dell'energia;
- l) la fornitura ad aziende, persone fisiche ed enti privati e pubblici di servizi e prestazioni ad elevato contenuto tecnico e professionale, quali studi, ricerche, analisi e misurazioni, consulenze, progettazione, direzione operativa, direzione lavori, sicurezza, inerenti ai settori dell'architettura, dell'ingegneria civile e industriale, dell'ambiente, del territorio, delle infrastrutture, dell'energia, dell'informazione e relativo marketing analitico, strategico e operativo.

Per il solo fine del raggiungimento dello scopo sociale in via strumentale e residuale rispetto a questo, e nei limiti di legge, essa può:

- compiere qualsiasi operazione commerciale, immobiliare, finanziaria (cessione di crediti, swap, derivati, futures, ecc., in ogni caso non nei confronti del pubblico) e bancaria, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi;
- stipulare convenzioni, contratti, accordi con Enti Pubblici e Privati e con altre imprese, nonché partecipare a bandi, concorsi e gare di appalto;
- partecipare a consorzi e ad associazioni temporanee di imprese, anche con la qualifica di capogruppo;
- assumere partecipazioni ed interessenze sotto qualsiasi forma, sia direttamente che indirettamente, in imprese e società od enti, anche esteri, con oggetto uguale, affine o connesso al proprio nel rispetto delle norme vigenti svolgendo anche attività di direzione, coordinamento e controllo oltre ad attività di servizio all'operatività del gruppo;
- prestare, non nei confronti del pubblico, garanzie, sia reali, sia personali, per obbligazioni assunte da soggetti appartenenti al gruppo o da terzi qualora l'interesse sociale lo richieda;
- promuovere ed assicurare lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione nonché l'utilizzo e lo sfruttamento dei risultati.

In ogni caso con divieto di svolgere attività riservate per legge ed in particolare riservate alle imprese di cui al T.U. Bancario e al T.U. sull'Intermediazione Finanziaria (D.Lgs. 1/9/1993 n. 385 e D.Lgs. 24/2/1998 n. 58 e successive integrazioni o modifiche).

Articolo 4

La durata della Società è stabilita sino al 31 Dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell'assemblea straordinaria dei soci; in tal caso non spetta ai soci che non abbiano concorso all'approvazione della relativa deliberazione il diritto di recesso dalla società. In difetto di decisione dell'assemblea, la durata sarà prorogata a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso dei soci in qualsiasi momento, con un preavviso di 12 (dodici) mesi, eccetto il caso in cui le azioni siano quotate in un mercato regolamentato.

CAPITALE SOCIALE

Articolo 5

Il capitale sociale è fissato in nominali Euro 5.532.329,50 suddiviso in numero 15.745.106 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale.

Il capitale sociale potrà essere aumentato o ridotto con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci a termini di legge. L'Assemblea straordinaria potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi quarto e quinto del codice civile e anche mediante emissione di obbligazioni convertibili ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

I conferimenti potranno avere ad oggetto anche beni diversi dal danaro.

Nel caso di aumento del capitale o di emissione di obbligazioni convertibili è riservato il diritto di opzione ai soci ai sensi di legge, ferma restando l'esclusione del diritto di opzione nei casi previsti dall'art. 2441, commi quarto e quinto, del codice civile. Ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile, la Società può deliberare aumenti del capitale con esclusione del diritto di opzione nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in una apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili ai prestatori di lavori dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile.

L'Assemblea Straordinaria, in data 24 ottobre 2022, ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile e anche mediante emissione di obbligazioni convertibili e/o warrant, in una o più tranches, entro cinque anni dalla data della deliberazione, per l'importo massimo di Euro 100.000.000,00 (cento milioni), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, sia con riconoscimento del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile sia anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del codice civile, in quanto, anche alternativamente: (i) da effettuarsi mediante conferimenti di beni in natura afferenti all'oggetto sociale, con facoltà di avvalersi delle disposizioni contenute nell'art. 2343-ter del codice civile e, ove del caso, di prevedere - nel caso di esistenza di eventuali diritti di prelazione sui beni oggetto di conferimento - eventuali conferimenti alternativi; e/o (ii) da effettuarsi nel limite del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione; e/o (iii) da effettuarsi a favore del pubblico e/o di soggetti individuati dall'organo amministrativo nell'ambito di investitori istituzionali e/o professionali e/o investitori di medio lungo periodo (persone fisiche e/o giuridiche) e/o partner commerciali e/o finanziari e/o strategici.

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere e facoltà per: (i) fissare, per ogni singola tranche, modalità, termini e condizioni tutte dell'aumento di capitale e delle emissioni di azioni e/o obbligazioni convertibili e/o warrant, ivi incluso a titolo esemplificativo il potere di determinare per ogni singola tranche, destinatari, la scindibilità o inscindibilità, il numero, il prezzo di emissione (compreso l'eventuale sovrapprezzo), la tipologia e le caratteristiche delle azioni e/o obbligazioni convertibili da emettere, l'eventuale assegnazione di warrant, le modalità e le tempistiche di sottoscrizione, nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge; (ii) dare attuazione ed esecuzione all'aumento di capitale di volta in volta deliberato e adempiere alle formalità necessarie per procedere all'offerta in sottoscrizione e/o all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione (e, se del caso, di eventuali obbligazioni convertibili e warrant) sui mercati regolamentati, ivi compreso il potere di predisporre e presentare ogni documento richiesto, necessario o anche solo opportuno, e presentare alle competenti Autorità ogni domanda, istanza o documento allo scopo richiesti, necessari o anche solo opportuni; (iii) provvedere alle pubblicazioni e comunicazioni richieste ai sensi di legge e di regolamento e apportare alle deliberazioni adottate e ai documenti e regolamenti approvati ogni modifica e/o integrazione che si rendesse necessaria e/o opportuna, anche a seguito di richiesta di ogni Autorità competente ovvero in sede di iscrizione, e in genere per compiere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, compreso l'incarico di depositare presso il competente registro delle imprese lo statuto sociale aggiornato.

L'Assemblea Straordinaria della Società, in data 24 ottobre 2022, ha deliberato, *inter alia*, di aumentare il

capitale sociale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2420-bis del codice civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, fino ad un massimo di Euro 20.000.000,00 (ventimilioni virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà, di volta in volta, fissato in base al rapporto di conversione previsto nel regolamento del detto prestito, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 24 ottobre 2027 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato interamente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

In data 8 giugno 2023 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, del codice civile, per un importo complessivo di massimi Euro 457.900,00, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione, anche in più riprese e in via progressiva, di massime n. 9.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai dipendenti beneficiari del "Piano di Stock Option 2023-2025" approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci, ad un prezzo di emissione pari ad Euro 0,0482 per azione, di cui Euro 0,01 da imputare a capitale sociale e il residuo a titolo di sovrapprezzo, dotando il deliberato aumento di efficacia progressiva. Ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, ove non interamente sottoscritto entro il termine ultimo del 31 luglio 2028, il capitale risulterà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro tale termine.

In data 22 febbraio 2024 l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di far luogo al raggruppamento delle azioni ordinarie secondo il rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria ogni n. 250 (duecentocinquanta) azioni ordinarie possedute, previo annullamento di n. 80 (ottanta) azioni ordinarie ai soli fini di consentire la quadratura complessiva dell'operazione.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 dicembre 2024, in parziale esercizio della delega conferita ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti del 24 ottobre 2022, ha deliberato, inter alia, di aumentare il capitale sociale, ai sensi del secondo comma dell'articolo 2420-bis del codice civile, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del quinto comma dell'articolo 2441 del codice civile, fino ad un massimo di Euro 14.500.000,00 (quattordicimilioni cinquecentomila virgola zero zero), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società a servizio della conversione del prestito obbligazionario convertibile, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà, di volta in volta, fissato in base al rapporto di conversione previsto nel regolamento del detto prestito, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato alla prima tra le date del 31 dicembre 2029 e quella di integrale conversione del prestito obbligazionario convertibile e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato interamente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 dicembre 2024, in parziale esercizio della delega conferita ai sensi degli articoli 2420-ter e 2443 del codice civile in sede straordinaria dall'assemblea degli azionisti del 24 ottobre 2022, di aumentare a pagamento ed in via scindibile il capitale sociale, per massimi Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massimi numero 3.225.806 nuove azioni ordinarie senza valore nominale espresso, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del codice civile, da offrire in sottoscrizione a OPS Holding S.r.l., da sottoscrivere, ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, codice civile, entro il termine finale di sottoscrizione del 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemila venticinque), al prezzo di euro 0,31 (zero virgola trentuno) cadauna inclusivi di sovrapprezzo.

Articolo 6

Gli eventuali versamenti dei soci si avranno per effettuati in conto capitale ove non risulti che siano stati fatti ad altro titolo. Tali versamenti saranno infruttiferi e non saranno rimborsabili.

La Società potrà altresì acquisire fondi, con obbligo di rimborso, presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili.

Articolo 7

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni sono indivisibili, conferiscono uguali diritti ai loro titolari e danno diritto ad un voto ciascuna. In caso di contitolarità di azioni trovano applicazione le norme dell'art. 2347 cod. civ.

La Società, a norma e con le modalità di legge, avrà facoltà di emettere azioni di categorie diverse, strumenti finanziari (ivi inclusi strumenti finanziari partecipativi, ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile), nonché obbligazioni, anche convertibili e/o "cum warrant" e warrants, forniti di diritti patrimoniali o di diritti amministrativi. Salvo i casi di competenza assembleare inderogabile, l'emissione è deliberata dal Consiglio di Amministrazione.

L'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni.

I soci devono effettuare versamenti per le azioni nei termini di legge e secondo i modi e i termini richiesti.

I versamenti sulle azioni sono richiesti dall'organo amministrativo nei termini e modi che reputa convenienti. A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorre l'interesse in ragione annua pari al tasso legale, fermo il disposto dell'art. 2344 cod. civ..

Articolo 8

Il diritto di recesso spetta nei casi previsti da norme inderogabili ed è esercitato con le modalità di legge.

Il diritto di recesso non spetta per le delibere di proroga della durata della Società e di introduzione, modificazione, rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

OBBLIGAZIONI

Articolo 9

L'emissione di obbligazioni non convertibili è deliberata dall'organo amministrativo con verbale redatto da un notaio.

L'emissione di obbligazioni convertibili è deliberata dall'assemblea straordinaria dei soci la quale può delegare all'organo amministrativo i poteri necessari per l'emissione ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile. Le obbligazioni convertibili devono essere nominative e devono indicare il rapporto di cambio e le modalità di conversione.

PATRIMONI DESTINATI

Articolo 10

La Società può costituire patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi degli artt. 2447-bis e seguenti del codice civile.

La deliberazione costitutiva è adottata dall'organo amministrativo, a maggioranza assoluta dei suoi componenti in carica.

ASSEMBLEE

Articolo 11

L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

Essa può essere tenuta presso la sede sociale o in altra località, purché in Italia, designata dal Consiglio di Amministrazione nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio annuale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni se la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando lo richiedano particolari esigenze derivanti dalla struttura o dall'oggetto della Società.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea può essere inoltre convocata, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Gli Amministratori devono convocare a norma di legge l'assemblea quando ne sia fatta domanda da tanti soci che rappresentino almeno un ventesimo del capitale sociale e nella domanda siano indicati gli argomenti da trattare. La convocazione su richiesta dei soci non è ammessa per gli argomenti sui quali, a norma di legge, l'assemblea deve deliberare su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi proposta.

Articolo 12

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria è convocata, con le modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente, mediante avviso contenente l'indicazione dell'elenco delle materie da trattare, del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché delle ulteriori informazioni prescritte dalla normativa – anche regolamentare – vigente, da pubblicarsi nei termini di legge e di regolamento sul sito internet della Società e secondo le ulteriori modalità previste dalla normativa di volta in volta vigente.

Qualora le azioni della Società non siano quotate su un mercato regolamentato, la convocazione potrà essere alternativamente effettuata mediante comunicazione ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'assemblea.

L'avviso di convocazione può indicare una unica data di convocazione, applicandosi in tal caso i quorum costitutivi e deliberativi stabiliti dalla legge per tale ipotesi; in alternativa, l'avviso di convocazione può prevedere, oltre alla prima, anche la data di seconda ed ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti legalmente costituita. Le assemblee di seconda e ulteriore convocazione devono svolgersi entro 30 (trenta) giorni dalla data indicata per la prima convocazione. L'avviso di convocazione può indicare al massimo 2 (due) date ulteriori per le assemblee successive alla seconda.

Articolo 13

Hanno diritto di intervenire in Assemblea i soggetti cui spetti il diritto di voto in quella assemblea per i quali sia pervenuta alla Società, in osservanza della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente, comunicazione dell'intermediario autorizzato attestante la loro legittimazione.

Ogni soggetto che abbia diritto di intervento all'Assemblea può farsi rappresentare per delega da altra persona con le modalità previste dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente.

La delega può essere notificata alla Società mediante posta elettronica certificata in osservanza delle applicabili disposizioni – anche regolamentari – di volta in volta vigenti.

La Società non designa rappresentanti ai quali i soci possano conferire una delega con istruzioni di voto, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una o più determinate Assemblee, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa Assemblea.

Se indicato nell'avviso di convocazione, coloro che hanno diritto al voto possono intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica secondo le modalità previste nell'avviso di convocazione.

Articolo 14

Lo svolgimento dei lavori assembleari è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di Statuto, anche dal regolamento assembleare eventualmente approvato dall'Assemblea ordinaria.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di quest'ultimo, da un Amministratore Delegato, qualora nominati; in assenza anche di questi ultimi, da persona, anche non socio, designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un Segretario, socio o non socio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità degli atti di rappresentanza ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea, che questa sia regolarmente costituita ed atta a deliberare nonché di regolare la discussione, determinare il sistema di votazione, eccezion fatta per l'ipotesi prevista dall'art. 16 per l'elezione del Consiglio di Amministrazione con il meccanismo del voto di lista, accertare e proclamare i risultati della votazione stessa.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale che viene firmato dal Presidente e dal Segretario. Il verbale deve indicare, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti e dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Nei casi di legge, ed inoltre quando il Consiglio di Amministrazione o il Presidente lo ritengano opportuno, il verbale viene redatto da un Notaio.

Articolo 15

L'Assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita e delibera validamente con le presenze e le maggioranze stabilite dalla legge, fermo quanto previsto dal successivo art. 16.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 16

La Società adotta ai sensi dell'articolo 2409-sexiesdecies del codice civile il sistema di amministrazione e controllo monistico basato sul Consiglio di Amministrazione e un comitato costituito al suo interno denominato Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 12 membri, anche non soci, di cui gli esponenti del genere meno rappresentato sono due quinti del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. All'interno del Consiglio di Amministrazione è costituito il Comitato per il Controllo sulla Gestione composto da almeno 3 membri. I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono rispettare i requisiti di onorabilità e professionalità nonché rispettare i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalla normativa vigente per i componenti degli organi di controllo di società emittenti azioni quotate in mercati regolamentati. Essi devono altresì possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998. Almeno un membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.

Gli Amministratori durano in carica per tre esercizi, o per il tempo inferiore stabilito dall'Assemblea all'atto di nomina, e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli Amministratori sono rieleggibili. La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi.

La nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione, che devono altresì essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente, avviene come segue. Qualora le azioni della Società siano quotate su un mercato regolamentato, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate da soci che da soli o insieme ad altri soci siano titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea ordinaria o la diversa misura stabilita dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con regolamento.

Ciascuna lista dovrà essere divisa in due sezioni di nominativi, in ciascuna delle quali i candidati sono ordinati in numero progressivo. Nella prima sezione delle liste dovranno essere indicati i candidati alla carica di Amministratore diversi dai candidati alla carica di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nella seconda sezione delle liste dovranno essere indicati i candidati alla carica di Amministratore candidati anche alla carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. I candidati della seconda sezione delle liste dovranno possedere i requisiti di indipendenza di cui al presente Statuto e previsti dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio può presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista: in caso di violazione non si tiene conto dell'appoggio dato relativamente ad alcuna delle liste presentate.

I soci appartenenti ad un medesimo gruppo (con ciò intendendosi ogni società controllata, controllante e sotto il comune controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.) nonché i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e sue successive modifiche e integrazioni, potranno presentare e votare una sola lista. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, non saranno attribuibili ad alcuna lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Ogni lista contiene un numero di candidati sino al massimo di dodici elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che contengano un numero di candidati pari o superiore a tre debbono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, allo scopo di assicurare che la composizione del Consiglio di Amministrazione rispetti l'equilibrio tra i generi secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia di equilibrio tra i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno due quinti dei candidati, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per eccesso all'unità superiore. Le liste sottoscritte da coloro che le presentano, accompagnate dal curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati e gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società, con indicazione dei candidati in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e di quelli al riguardo previsti dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance, devono essere depositate presso la sede della Società nei termini stabiliti dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta in vigore.

La titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste è dimostrata dagli azionisti mediante apposita certificazione rilasciata dall'intermediario in osservanza della normativa vigente; tale certificazione potrà essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto dalla normativa vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica. La lista per la quale non sono osservate le previsioni del presente articolo è considerata non presentata.

Il primo candidato della prima sezione di ciascuna lista dovrà inoltre essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e di quelli al riguardo previsti

dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance.

Ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- i. dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle rispettive sezioni, gli Amministratori pari al numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione meno uno; in particolare, dalla seconda sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti dei soci saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati, due Amministratori, che assumono la carica di membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione; gli altri Amministratori saranno tratti dalla prima sezione della lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti dei soci, sempre nell'ordine progressivo con il quale i candidati sono in essa indicati;
- ii. il restante Amministratore sarà tratto dalla lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti e, precisamente, il candidato indicato al primo posto della seconda sezione della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti, a condizione che detta lista non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno votato o presentato la lista risultata prima per numero di voti. Se tale candidato non assicuri il rispetto della normativa vigente e del presente Statuto inerente alla composizione del Consiglio di Amministrazione, è eletto il primo dei successivi candidati della seconda sezione della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti; in mancanza di candidati idonei nella seconda sezione della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti, è eletto il primo dei candidati idonei della prima sezione della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti. Il candidato eletto della lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti assumerà la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione. Nel caso di parità di voti fra più di queste liste, si procederà a nuova votazione da parte dell'intera Assemblea e risulterà eletto il candidato tratto sempre da quelle liste in base al numero progressivo che avrà ottenuto la maggioranza semplice dei voti. In caso di persistente parità di voti, risulterà eletto il candidato più anziano di età.

Ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere da parte dell'assemblea ordinaria dei soci mediante il meccanismo del voto di lista non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle stesse.

Almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, per eccesso all'unità superiore, dovrà possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148 comma 3 e di quelli al riguardo previsti dal Codice di Corporate Governance delle Società Quotate predisposto dal Comitato per la Corporate Governance.

L'amministratore indipendente che perde, successivamente alla nomina, i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, nel caso in cui ciò comporti il venir meno del numero minimo di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, decade dalla carica.

Qualora la composizione del Consiglio di Amministrazione non rispetti l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa vigente, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto appartenente alla stessa lista secondo l'ordine progressivo con cui gli stessi sono stati indicati nella rispettiva sezione della lista di appartenenza, fermo restando il rispetto del numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che la composizione del Consiglio di Amministrazione risulti conforme alla disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, l'Assemblea provvederà alle necessarie sostituzioni con delibera adottata con le maggioranze di legge.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i componenti del Consiglio di Amministrazione

saranno eletti nell'ambito di tale lista, sino a concorrenza dei candidati in essa inseriti, prelevando dalla seconda sezione della lista tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

In caso di mancata presentazione di liste conformi alla legge e al presente statuto, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori non facenti parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nominati dall'assemblea ordinaria degli azionisti sulla base del voto di lista, il Consiglio di Amministrazione procederà alla loro sostituzione mediante cooptazione del primo candidato non eletto appartenente alla sezione della lista da cui era stato tratto l'amministratore venuto meno e così via in caso di indisponibilità e ineleggibilità di quest'ultimo, a condizione che tali candidati siano ancora eleggibili e siano disponibili ad accettare la carica e sempre a condizione che sia garantito il rispetto dei requisiti di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto; qualora per qualsiasi ragione non vi fossero nominativi disponibili, il Consiglio procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente articolo. Gli Amministratori così nominati resteranno in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla loro sostituzione nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Statuto.

Ove venga a cessare un Amministratore facente parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione, al suo posto subentra il primo non eletto della seconda sezione della lista a cui apparteneva l'Amministratore venuto a mancare. Qualora il soggetto così individuato non avesse i requisiti di legge, regolamentari o fissati dal presente Statuto dell'Amministratore venuto a mancare, questi sarà sostituito dal candidato successivo non eletto tratto dalla seconda sezione della stessa lista e dotato dei medesimi requisiti prescritti per il componente da sostituire. Ove per qualsiasi motivo non fosse possibile procedere alla sostituzione sulla base dei criteri descritti, il Consiglio procederà alla sostituzione ai sensi degli artt. 2386 e 2409-noviesdecies del codice civile nel rispetto dei criteri di composizione del Consiglio di Amministrazione previsti dalla normativa, anche regolamentare, di volta in volta vigente e dal presente articolo. L'Amministratore così nominato resterà in carica fino alla prossima Assemblea, che dovrà provvedere alla sostituzione nel rispetto ove del caso del principio di rappresentanza delle minoranze e della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi e degli altri requisiti richiesti dalla normativa e dal presente Statuto.

Ove venga a cessare il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, di esso assume la presidenza il secondo componente eletto nella seconda sezione della lista da cui era stato tratto il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato. Ove ciò non sia possibile, si procederà ai sensi del precedente comma.

Qualora, tuttavia, per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori in carica, si intenderà cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori in carica per la sua ricostituzione integrale in conformità alle disposizioni che precedono.

Il Consiglio di Amministrazione resterà peraltro in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che non si sarà proceduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in accordo alle disposizioni che precedono e non sarà intervenuta l'accettazione da parte della maggioranza dei nuovi Amministratori.

Articolo 17

Qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione elegge fra i suoi membri un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente.

Il Consigliere più anziano di età, qualora l'Assemblea non abbia provveduto alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione, convoca la prima riunione del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri.

Articolo 18

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, senza eccezione alcuna, con tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali.

Può quindi contrarre ogni specie di obbligazione e compiere qualsiasi atto di disposizione patrimoniale senza limitazioni di sorta, essendo di sua competenza tutto quanto per legge non sia espressamente riservato alle deliberazioni dell'Assemblea.

Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze:

- a) le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ.;
- b) l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie;
- c) l'indicazione di quali amministratori abbiano la rappresentanza della Società;
- d) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso di un socio;
- e) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;
- f) il trasferimento della sede sociale in altro comune del territorio nazionale.

Articolo 19

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo determinandone il numero dei componenti e le norme di funzionamento e/o uno o più Amministratori Delegati, determinando il contenuto, i limiti e le modalità di esercizio della delega.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare tutti quei poteri che sono per legge delegabili al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati, al Comitato Esecutivo ed a uno o più Consiglieri di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali nonché Procuratori Speciali per determinati atti o categorie di atti determinandone mansioni, attribuzioni e poteri, anche di rappresentanza, nel rispetto delle limitazioni di legge.

Nei limiti dei loro poteri, il Presidente, il Vice Presidente, gli Amministratori Delegati ed il Comitato Esecutivo possono rilasciare anche a terzi procure speciali per categorie di atti di ordinaria amministrazione, nonché per determinati atti di straordinaria amministrazione.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione, anche ai fini di quanto previsto all'articolo 23 dello Statuto, almeno ogni 3 (tre) mesi sull'andamento generale della gestione, sulla prevedibile evoluzione della stessa nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate, comprese quelle atipiche, inusuali o con parti correlate, il cui esame e la cui approvazione non siano riservati al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di istituire comitati, composti dai membri dello stesso consiglio, di natura consultiva e propositiva, determinando il numero dei membri di tali comitati e le funzioni ad essi attribuite, ai sensi della normativa vigente in tema di società quotate.

Articolo 20

Al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati, ove questi siano stati nominati, spetta disgiuntamente la rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, con facoltà di promuovere azioni, querele ed istanze giudiziarie ed amministrative per ogni grado di giudizio ed anche per i giudizi di revocazione o cassazione.

L'uso della firma sociale spetterà disgiuntamente al Presidente, al Vice Presidente ed agli Amministratori Delegati.

Articolo 21

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, anche su richiesta scritta di almeno due Consiglieri, mediante lettera raccomandata, telefax, telegramma o posta elettronica da spedirsi almeno sette giorni prima dell'adunanza all'indirizzo o numero di telefax comunicato dagli Amministratori all'atto di accettazione della carica o comunicato successivamente per iscritto alla Società.

Può essere convocato anche mediante telefax, telegramma o posta elettronica, da inviarsi almeno un giorno prima dell'adunanza, quando particolari ragioni di urgenza lo esigano.

Il Consiglio di Amministrazione può essere inoltre convocato, previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Comitato per il Controllo sulla Gestione ovvero da ciascun membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo della riunione. È ammessa la facoltà di stabilire nell'avviso di convocazione che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione, omettendo l'indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Le riunioni non convocate in conformità alle disposizioni precedenti saranno comunque valide ove siano presenti tutti gli Amministratori e nessuno di essi si opponga alla trattazione degli argomenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono tenute presso la sede sociale o in altre località in Italia o in uno Stato dell'Unione Europea, in Svizzera e/o nel Regno Unito designate nell'avviso di convocazione, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione. La riunione del Consiglio di Amministrazione convocata dal Comitato per il Controllo sulla Gestione o dai suoi membri dovrà avvenire esclusivamente presso la sede sociale, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio di Amministrazione si tengano, anche esclusivamente, per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e alla votazione nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti; in tal caso il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario, salvo che la riunione si tenga esclusivamente mediante mezzi di telecomunicazione senza indicazione del luogo fisico di svolgimento della riunione.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente, da un Amministratore Delegato, dal Consigliere più anziano di età.

Il Presidente nomina un Segretario della riunione, scegliendolo anche al di fuori dei suoi membri.

Articolo 22

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti degli intervenuti. In caso di parità di voti è determinante il voto del Presidente della riunione.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono constare da verbali sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Il Presidente o il Segretario del Consiglio di Amministrazione possono rilasciare copie autentiche ed estratti dei verbali delle riunioni.

Articolo 23

Le informazioni periodicamente fornite dall'Amministratore Delegato al Consiglio di Amministrazione sono specificamente presentate anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Tale informativa viene effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero, quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, mediante nota scritta indirizzata al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Articolo 24

Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

L'Assemblea può assegnare ai membri del Consiglio di Amministrazione indennità e compensi, a carattere periodico o straordinario.

I compensi degli Amministratori investiti di particolari incarichi saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea può anche determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Il compenso agli Amministratori può essere costituito, in tutto o in parte, da partecipazione agli utili o dal diritto di sottoscrivere, a prezzo predeterminato, azioni di futura emissione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Articolo 24-bis

Le operazioni con le parti correlate sono concluse nel rispetto delle procedure approvate dal Consiglio di Amministrazione in applicazione della normativa – anche regolamentare – di volta in volta vigente.

Nei casi di urgenza – eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale – le procedure possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con le parti correlate, in deroga alle regole ordinarie, e nel rispetto delle condizioni stabilite dalla normativa – anche regolamentare – di volta in volta applicabile.

COMITATO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE

Articolo 25

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione svolge i compiti assegnati dalla normativa vigente all'organo di controllo. In tale ambito il Comitato:

- a) vigila sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) vigila sull'adeguatezza, efficienza, funzionalità della struttura organizzativa della Società e del sistema di controllo interno, nonché del sistema amministrativo e contabile e sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- c) accerta l'efficacia di tutte le strutture e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli e l'adeguato coordinamento delle medesime, promuovendo gli interventi correttivi delle carenze e delle irregolarità rilevate;
- d) è specificamente sentito in merito alle decisioni riguardanti la nomina e la revoca del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- e) vigila sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
- f) propone all'Assemblea la società di revisione cui attribuire la revisione legale dei conti e il corrispettivo per le relative prestazioni, ne vigila l'operato e intrattiene con essa i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- g) esercita i compiti assegnati dall'art. 19 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e successive modifiche e integrazioni, al comitato per il controllo e la revisione contabile;
- h) riferisce tempestivamente alla Consob in merito a irregolarità gestionali e a qualunque violazione delle norme riscontrate nell'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 149, commi 3 e 4-ter, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- i) riferisce sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- j) previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, può convocare l'Assemblea, qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere;
- k) esprime pareri nei casi in cui la normativa vigente sull'organo di controllo lo richieda;
- l) svolge, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio di Amministrazione;
- m) può avvalersi delle funzioni e strutture di controllo interno per svolgere e indirizzare le proprie verifiche e gli accertamenti necessari. A tal fine, le funzioni e le strutture di controllo interno riferiscono anche al Comitato per il Controllo sulla Gestione le proprie relazioni, i dati e le informazioni rilevanti, di propria iniziativa o su richiesta anche di uno solo dei suoi componenti, mediante adeguati flussi informativi periodici o relativi a specifiche situazioni o andamenti aziendali;
- n) si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari per gli espletamenti e le informative di congiunto interesse;
- o) segnala tempestivamente al Consiglio di Amministrazione le carenze e le irregolarità riscontrate, richiede l'adozione di idonee misure correttive e ne verifica nel tempo l'efficacia;
- p) può chiedere e ricevere informazioni anche su specifici aspetti della Società;
- q) verifica e approfondisce cause e rimedi delle irregolarità gestionali, delle anomalie andamentali, delle lacune degli assetti organizzativi e contabili. Particolare attenzione rivolge al rispetto della regolamentazione concernente i conflitti di interesse.

Spettano al Comitato per il Controllo sulla Gestione o a singoli suoi componenti nei limiti e secondo le modalità consentite dall'art. 151-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: (i) i poteri di richiesta di notizie e informazioni agli altri Consiglieri o agli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate, fermo restando che tali informazioni sono fornite a tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione medesimo; (ii) il potere di richiedere al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione la

convocazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione stesso indicando gli argomenti da trattare;

(iii) il potere, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, di convocare il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea ed avvalersi di dipendenti della Società per l'espletamento delle proprie funzioni. Al Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta altresì il potere di procedere in qualsiasi momento, anche attraverso un componente appositamente delegato, ad atti di ispezione e di controllo, nonché scambiare informazioni con i corrispondenti organi di controllo di società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Articolo 26

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti, delibera a maggioranza degli intervenuti e funziona secondo un proprio regolamento, ove adottato. La riunione può svolgersi, anche esclusivamente, con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e da tutti gli altri intervenuti e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti discussi.

Delle riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione deve redigersi verbale che viene trascritto nell'apposito libro e sottoscritto dagli intervenuti.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione e l'organo incaricato del controllo contabile ai sensi del successivo articolo 27 si scambiano tempestivamente i dati e le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

REVISIONE LEGALE

Articolo 27

La revisione legale dei conti della Società è esercitata a norma di legge.

L'incarico per la revisione legale dei conti è conferito dall'assemblea ordinaria dei soci, su proposta motivata del Comitato per il Controllo sulla Gestione, per la durata prevista dalle norme di volta in volta applicabili. L'incarico scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno quattro esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

L'Assemblea ordinaria dei soci determina il compenso dovuto al soggetto incaricato della revisione legale dei conti e gli eventuali criteri per l'adeguamento – ad opera dell'organo amministrativo – di tale corrispettivo durante l'incarico.

REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 28

Il Consiglio di Amministrazione su proposta dell'Amministratore Delegato provvede, previo parere favorevole del Comitato per il Controllo sulla Gestione, alla nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Può essere nominato chi abbia maturato una pluriennale esperienza in materia amministrativa, finanziaria e contabile in società di capitali. Le attribuzioni e i doveri del dirigente preposto sono quelli stabiliti alla Sezione V-bis del Decreto Legislativo n. 58/1998.

Il Consiglio di Amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.

ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO - UTILI

Articolo 29

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvederà alla compilazione del bilancio annuale in conformità delle leggi vigenti, nonché alla loro presentazione all'assemblea per le deliberazioni relative.

Il bilancio sarà corredato da una relazione scritta dall'organo amministrativo sulla gestione sociale, da una relazione scritta dal Comitato per il Controllo sulla Gestione e dalla relazione dell'organo amministrativo e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari prevista al comma quinto dell'articolo 154-bis del decreto legislativo n.58/1998.

Articolo 30

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'assemblea dei soci verranno così ripartiti:

- il 5% al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- il residuo a disposizione dell'Assemblea per la destinazione che la medesima riterrà opportuno adottare, nel rispetto di quanto previsto dal presente Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei casi e secondo le modalità stabilite dall'articolo 2433-bis cod. civ..

I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili si prescrivono a favore della Società.

SCIoglimento

Articolo 31

Addivenendosi per qualsiasi motivo allo scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria:

- (a) determinerà le modalità per la liquidazione, nominando uno o più liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società, stabilendo le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- (b) stabilirà i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni o diritti, o blocchi di essi, e le retribuzioni degli stessi;
- (c) delibererà gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo.

La liquidazione potrà essere revocata in sede straordinaria ai sensi dell'art. 2487-ter.

RICHIAMO A NORME DI LEGGE

Articolo 32

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si richiamano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle altre Leggi speciali in materia.

Firmato Filippo Ezio Fanelli

Firmato Angelo Busani

* * *

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs 7 marzo 2005 n. 82, assolvimento del bollo all'origine ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I., per uso Registro Imprese.
Milano,